



COMUNE di CANEGRATE

Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2012-2017

- *articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149* –

- *decreto legge 6 marzo 2011, n. 16* -

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato: entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione la stessa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia nella finalità di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si comunica che i dati relativi all'anno 2016, non essendo ancora stato approvato il rendiconto della gestione 2016, sono da ritenersi provvisori e con possibili modifiche in sede di chiusura dei documenti definitivi.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni

anno	2012	2013	2014	2015	2016
residenti al 31.12	12441	12512	12519	12438	12527

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE		
CARICA	DELEGHE	NOMINATIVO
Sindaco	<i>Governo del Territorio – Polizia Locale – Commercio e Attività Produttive – Aziende Partecipate – Città Metropolitana – Politiche della Legalità – Trasparenza Amministrativa</i>	Roberto Colombo
Vice Sindaco Assessore	<i>Servizi alle Persone - Politiche Sociali e del Volontariato - Politiche di sostegno al Lavoro e all'Occupazione</i>	Anna Meraviglia fino al 22.01.2014
Vice Sindaco Assessore	<i>Politiche Sociali e del Volontariato - Politiche di sostegno al Lavoro e all'Occupazione</i>	Anna Meraviglia dal 23.01.2014
Assessore	<i>Politiche Finanziarie - Innovazione della macchina comunale - Società partecipate</i>	Salvatore Amura fino al 27.05.2013
Assessore	<i>Politiche Finanziarie – Tributi</i>	Sergio Beniani dal 24.06.2013 al 22.01.2014
Assessore	<i>Politiche Finanziarie – Tributi – Personale – Servizi Demografici</i>	Sergio Beniani dal 23.01.2014
Assessore	<i>Politiche dello Sport</i>	Matteo Modica dal 01.01.2014 al 22.01.2014

Assessore	<i>Politiche dello Sport – Politiche Giovanili – Partecipazione – Comunicazione e Relazione con il Pubblico</i>	Matteo Modica dal 23.01.2014
Assessore	<i>Istruzione – Politiche Culturali – Educazione Civica e Promozione della Pace - Politiche Giovanili</i>	Manuela Sormani fino al 22.01.2014
Assessore	<i>Istruzione – Politiche Culturali – Pari Opportunità – Politiche per la Pace, Accoglienza, Cooperazione e Integrazione</i>	Manuela Sormani dal 23.01.2014 al 16.10.2016
Assessore	<i>Istruzione – Politiche Culturali – Pari Opportunità – Politiche per la Pace, Accoglienza, Cooperazione e Integrazione</i>	Giuseppina Auteri dal 17.10.2016
Assessore	<i>Piccole Cose - Opere Pubbliche - Protezione Civile - Servizi Cimiteriali - Sicurezza sul lavoro</i>	Vito Spirito fino al 22.01.2014
Assessore	<i>Lavori Pubblici – Patrimonio – Tutela dell’Ambiente – Protezione Civile – Servizi Cimiteriali - Mobilità – Expo 2015 - Piccole Cose</i>	Vito Spirito dal 23.01.2014

CONSIGLIO COMUNALE	
CARICA	NOMINATIVO
1) Consigliere - Sindaco	Roberto Colombo
2) Consigliere - Delega alla Partecipazione dei Cittadini fino al 26.01.2014	Ferrè Luca
3) Consigliere - Delega allo Sport fino al 31.12.2013 - Assessore dal 01.01.2014	Matteo Modica
4) Consigliere fino al 1.07.2013 - Assessore fino al 16.10.2016	Manuela Sormani
4) Consigliere dal 8.07.2013	Rosario Pizzo
5) Consigliere - Vice Sindaco - Assessore	Anna Meraviglia
6) Consigliere - Assessore dal 17.10.2016	Giuseppina Auteri

7) Consigliere - Assessore dal 24.06.2013	Sergio Beniani
8) Consigliere - Delega Ecologia e Parchi fino al 22.01.2014 - Delega alla Tutela dell'Ambiente dal 23.01.2014	Davide Spirito
9) Consigliere - Delega alle Politiche del Lavoro	Franca Meraviglia
10) Consigliere - Delega alle Politiche Giovanili fino al 22.01.2014 - Delega alle Politiche della Legalità dal 23.01.2014	Marco Prestianni
11) Consigliere - Delega alla Pace e Volontariato fino al 22.01.2014 - Delega alla Pace e Cooperazione dal 23.01.2014	Paola Nebuloni
12) Consigliere - Delega alle Pari Opportunità	Federica Marrari
13) Consigliere	Alberto Manzalini
14) Consigliere fino al 19.09.2012	Pietro Ingrassia
14) Consigliere dal 27.09.2012	Matteo Matteucci
15) Consigliere fino al 19.09.2012	Giuseppe Iannaccone
15) Consigliere dal 27.09.2012	Christian Fornara
16) Consigliere	Alessandro Ruggeri
17) Consigliere fino al 9.12.2013	Giacomo Montalbano
17) Consigliere dal 17.12.2013 al 18.11.2015	Marco Loddo
17) Consigliere dal 26.11.2015	Angelo Arsillo

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è così composta:

Direttore: non presente

Segretario: D.ssa Teresa La Scala – in convenzione con il Comune di Vanzago (MI) dal 16.10.2014 (Canegrate 75% - Vanzago 25%)

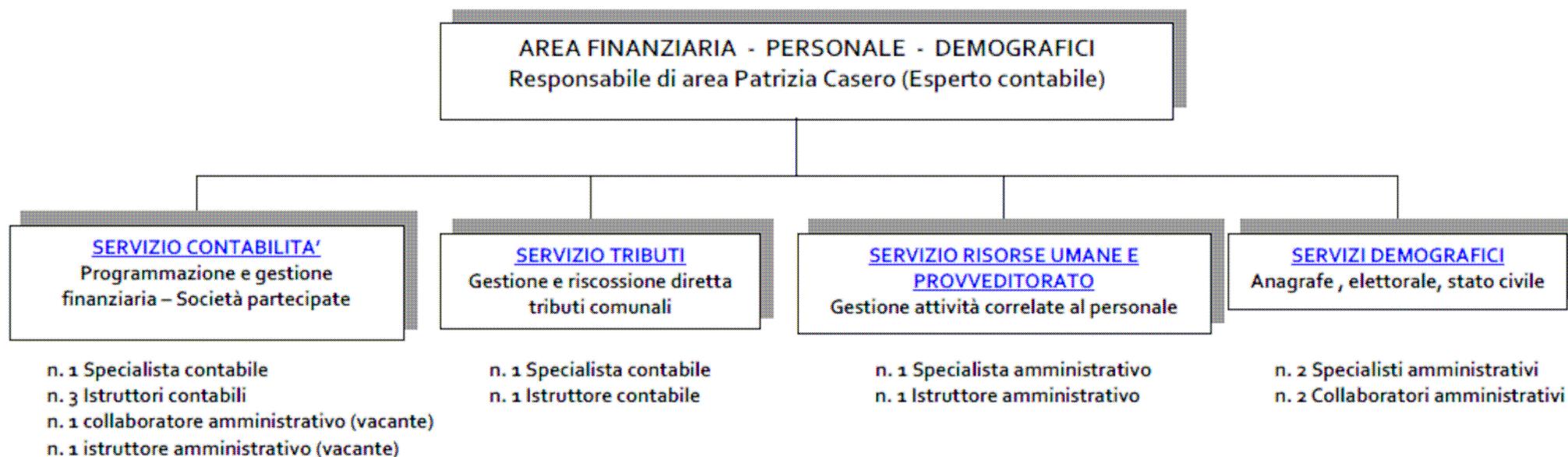
Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 7 di cui

- 1 ricoperta dal Segretario
- 1 ricoperta solo per il periodo maggio 2012/dicembre 2013: dal 1 gennaio 2014 assorbita da un'altra posizione organizzativa già presente

Numero totale personale dipendente : al 31.12.2016 - n.56 (di cui 1 tempo determinato – escluso il Segretario)

ORGANIGRAMMA



AREA CULTURA E POLITICHE SOCIALI
Responsabile di area Gian Piero Colombo (in aspettativa)
(Esperto amministrativo)

SERVIZI SCOLASTICI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE
(ATTUALMENTE INSERITI IN AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONE CON
IL PUBBLICO – RESP. Maria Angela Castiglioni)

Scuola, biblioteca, manifestazioni culturali, Sport

n. 1 Specialista amministrativo (vacante)
n. 1 Istruttore amministrativo
n. 1 Collaboratore amministrativo fino al 30.06.2017 (tempo det.)

SERVIZI SOCIALI DI BASE E PROMOZIONE SOCIALE
(ATTUALMENTE INSERITI IN AREA POLIZIA LOCALE – RESP. Ornella Fornara)

Famiglia, minori, anziani, diversamente abili, asilo nido, contributi, politiche giovanili

n. 2 Assistenti sociali
n. 2 Istruttori amministrativi
n. 1 Collaboratore amministrativo
n. 2 Esecutori assistenziali specializzati
n. 1 Esecutore assistenziale specializzato (vacante)
n. 1 Esecutore operativo specializzato

AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
Responsabile di area Antonio Zottarelli (Specialista tecnico)

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E
VIABILITA'**
Opere pubbliche

n. 2 Istruttori tecnici

**SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE
DEL PATRIMONIO**
Cimitero, strade, immobili

n. 1 Collaboratore amministrativo

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
Coordinamento e gestione emergenza

n. 2 Esecutori tecnici specializzati

SERVIZIO AMBIENTE
Servizio raccolta rifiuti,
ecologia

n. 1 Istruttore amministrativo
n. 1 Collaboratore amministrativo

AREA POLIZIA LOCALE
Responsabile di area Ornella Fornara (Specialista di polizia locale)
(ATTUALMENTE RESPONSABILE ANCHE DEI SERVIZI SOCIALI DI
BASE E PROMOZIONE SOCIALE)

SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Sicurezza stradale, segnaletica

n. 1 Specialista di polizia locale
n. 6 Agenti di polizia locale
n. 2 Agenti di polizia locale (vacanti)
n. 1 Istruttore amministrativo

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
Responsabile di area Ferruccio Tajè' (Specialista tecnico)

SERVIZIO URBANISTICA
Pianificazione del
territorio, gestione
cartografia

n. 1 Istruttore tecnico

SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Gestione edilizia privata,
deposito cementi armati,
ordinanze, autorizzazioni
paesaggistiche

n. 1 Istruttore amministrativo

SERVIZIO SUAP
Sportello unico attività
produttive

n. 1 Istruttore amministrativo

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI
Sistemi informatici

n. 1 Specialista informatico
n. 1 Istruttore informatico

AREA AFFARI GENERALI
Responsabile di area Segretario Generale
d.ssa Teresa La Scala

SERVIZIO SEGRETERIA
Assistenza organi istituzionali,
gestione contratti, protocollo,
archivio

- n. 1 Specialista amministrativo
- n. 2 Istruttori amministrativi
- n. 1 Esecutore operativo specializzato

AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONE CON IL PUBBLICO
Responsabile di area Mariangela Castiglioni (Esperto amministrativo)
(ATTUALMENTE RESPONSABILE ANCHE DEI SERVIZI SCOLASTICI, ATTIVITA'
CULTURALI E SPORTIVE)

SERVIZIO SPORTELLI DEL CITTADINO
URP, servizio front office, iscrizione ai servizi comunali, promozione iniziative a tutela del lavoro e delle pari opportunità, partecipazione, gestione sito internet istituzionale, ufficio stampa, centralino, social network, fundraising, messi

- n. 1 Specialista amministrativo (ad esaurimento dopo pensionamento)
- n. 3 Esecutori operativi specializzati

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il periodo del mandato l'Ente:

1. non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL;
2. non ha dichiarato predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis;
3. non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo dicui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SETTORE/SERVIZIO	CRITICITA' RISCONTRATE	SOLUZIONI ADOTTATE
Servizio Contabilità	1. sperimentazione nuova contabilità anno 2014 2. bilancio consolidato 3. attivazione fatturazione elettronica 4. questionari SOSE 5. sostituzione programma contabilità - controllo gestione - economato	disponibilità del personale ad assumere maggiori carichi di lavoro e assunzione n. 1 unità a tempo determinato
Servizio Tributi	1. istituzione tributo IMU nel 2012	apertura straordinaria sportello e assunzione n. 1 unità a tempo determinato per produzione f24 su richiesta dei cittadini
Servizio Risorse Umane e Provveditorato	inadeguate risorse di personale	assunzione di n. 1 unità a tempo determinato - attivazione mobilità interne - attivazione progetti LSU – mobilità per assunzione n. 1 agente polizia locale

Servizi Demografici	<ol style="list-style-type: none"> 1. apertura sportello limitata n. 2 sabati al mese 2. applicazione D.L.vo 132/2014 - separazioni e divorzi 3. adesione progetto "Donare gli organi una scelta in comune" 4. pensionamento responsabile ufficio elettorale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. apertura sportello tutti i sabati 2.3. partecipazione numerosi corsi di formazione 4. mobilità interna di n. 1 unità di personale
Servizi Scolastici	<ol style="list-style-type: none"> 1. iscrizione ai servizi 2. insufficienza dell'organico assegnato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. introduzione sistema on-line 2. copertura posto resosi vacante nel 2014 con n.1 unità a tempo determinato
Servizi Culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. insufficienza dell'organico assegnato 2. insufficienza monte ore straordinari assegnato rispetto agli impegni serali e festivi previsti nella programmazione eventi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. copertura posto resosi vacante nel 2014 con n.1 unità a tempo determinato 2. applicazione della flessibilità oraria giornaliera e settimanale
Servizi Sportivi	insufficienza dell'organico assegnato	copertura posto resosi vacante nel 2014 con n.1 unità a tempo determinato
Servizi Sociali	<ol style="list-style-type: none"> 1. scarsità risorse umane ed economiche 2. passaggio servizi a livello sovracomunale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. passaggio a servizi gestiti a livello sovracomunale 2. partecipazione a tutti gli incontri di condivisione di modelli e procedure
Servizio Lavori Pubblici e Viabilità	Le limitate risorse economiche a disposizione impongono il contenimento degli interventi di manutenzione ordinaria e le difficoltà di programmazione nel medio periodo degli interventi di conservazione della pavimentazione stradale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la riqualificazione dell'arredo urbano con conseguente impossibilità di eseguire opere di prevenzione.	Interventi puntuali e circoscritti eseguiti a seguito di evento.

<p>Servizio Gestione e Manutenzione del Patrimonio</p>	<p>Le limitate risorse economiche a disposizione impongono il contenimento degli interventi di manutenzione ordinaria e le difficoltà di programmazione nel medio periodo degli interventi di conservazione al patrimonio edilizio con conseguente impossibilità di eseguire opere di prevenzione. L'introduzione del nuovo sistema di fatturazione elettronica e le relative procedure di liquidazione hanno comportato un aumento del carico di lavoro del personale amministrativo distogliendolo dalle altre pratiche con allungamento dei tempi di conclusione dei procedimenti.</p>	<p>Interventi puntuali e circoscritti eseguiti a seguito di evento. Maggiore disponibilità dimostrata dai dipendenti appartenenti anche a servizi diversi ma della stessa area per il perseguimento degli obiettivi.</p>
<p>Servizio Protezione Civile</p>	<p>Le limitate risorse economiche a disposizione impongono il contenimento della spesa per l'acquisto di beni ed attrezzature per gli interventi di protezione civile.</p>	<p>E' stata stipulata la convenzione con gruppo di protezione civile onlus già presente sul territorio in possesso di beni, attrezzature e dei requisiti necessari previsti dalle leggi in materia di protezione civile.</p>
<p>Servizio Ambiente</p>	<p>L'avvio della sperimentazione che ha modificato le modalità di conferimento dei rifiuti e le nuove modalità di accesso alla piattaforma hanno comportato un maggiore afflusso di cittadini presso l'ufficio per richiesta chiarimenti ed informazioni sulla raccolta differenziata che ha distolto il personale dal resto delle attività. Incremento di procedimenti relativi al rispetto dell'ambiente in relazione alla salute dei cittadini in materia di amianto, rumori, odori e qualità delle acque. Assenza di un'area dedicata al front-office in grado di filtrare le richieste e quindi fornire una migliore</p>	<p>N. 1 dipendente aggiunto al servizio. Razionalizzazione dei servizi mediante l'adozione di procedure codificate. Maggiore disponibilità dimostrata dai dipendenti appartenenti anche a servizi diversi ma della stessa area per il perseguimento degli obiettivi.</p>

	qualità del servizio ai cittadini ed un ambiente di lavoro adeguato.	
Servizio Polizia Locale	<ol style="list-style-type: none"> 1. sede del comando non adeguata 2. numero di operatori non adeguato 3. scarsità di fondi per reperire attrezzature 	<ol style="list-style-type: none"> 1. è stata inaugurata a fine 2015 una nuova sede, adeguata ed organizzata secondo le necessità di un vero Comando di Polizia Locale 2. rinnovo convenzione con i comuni di San Giorgio su Legnano e San Vittore Olona - rinnovo patto locale Asse del Sempione - assunzione di accertatore della sosta a tempo determinato 3. partecipazione ai bandi per l'acquisto di attrezzature di Regione Lombardia in forma associata
Servizio Urbanistica	necessità di semplificazione tecnico/operativa	variante PGT per riduzione tempi e semplificazione modalità operative
Servizio Sportello Unico Edilizia	calo attività edilizia	riduzione oneri di urbanizzazione per incentivare gli interventi in centro storico
Servizio Attività Produttive	<ol style="list-style-type: none"> 1. insufficienza di fondi rispetto agli impegni in sede di Coordinamento Altomilanese pro EXPO 2015 2. necessità di semplificazione amministrativa 3. riduzione attività commerciali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione di sponsorizzazioni e collaborazioni in rete 2. utilizzo nuovo portale camerale "impresainungiorno.gov.it" 3. bando D.A.T. - Distretti Attrattività
Servizio Sistemi Informativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. sito istituzionale non più rispondente alle attività dell'ente 2. server di dominio con sistema operativo non più supportato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzo nuovo portale istituzionale predisposto internamente 2. acquisto nuovo server di dominio
Servizio Affari Generali	<ol style="list-style-type: none"> 1. modalità trasmissione documentazione ad Assessori e Consiglieri cartacea ed a domicilio 2. ulteriore diffusione atti adottati dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale 3. convocazione Commissioni Consiliari da 	<ol style="list-style-type: none"> 1. trasmissione via e.mail convocazione Giunta Comunale e Commissioni Consiliari e documentazione relativa 2. pubblicazione sul sito, sezione dedicata agli atti, di tutte le deliberazioni di G.C. e C.C.

	parte dei singoli Uffici 4. apertura e chiusura aula consiliare e locali accessori dati in concessione in orario serale o festivo 5. collocazione Ufficio Protocollo	3. convocazione telematica di tutte le Commissioni Consiliari da parte dell'Ufficio Segreteria 4. istituzione Gruppo di lavoro disponibile, a turno, ad effettuare il servizio 5. spostamento dell'Ufficio al Piano terra al fine di agevolare l'utenza
Servizio Sportelli al Cittadino	vincoli strutturali rispetto al progetto di ricollocazione uffici e servizi in funzione della facilitazione di accesso all'utenza	ricollocazione al piano terreno dei soli uffici con utenza esterna rilevante, in vari steps in coerenza con le riorganizzazioni organiche intervenute nel quinquennio

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario: negli esercizi dal 2012 al 2015 (ultimo rendiconto approvato) non ci sono stati parametri di deficitarietà non rispettati.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa

Durante il mandato elettivo il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale hanno approvato le seguenti deliberazioni di modifica/adozione regolamentare:

	ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
2012	CC	57	27/09/2012	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA - ARTICOLO 30 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12. PRIMA ADOZIONE.
	CC	61	31/10/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U."
	CC	65	27/11/2012	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA - ART. 30 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12. APPROVAZIONE DEFINITIVA.
	CC	69	17/12/2012	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE FORNITURE, I SERVIZI E I LAVORI IN ECONOMIA
	CC	72	17/12/2012	ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE
2013	GC	3	07/01/2013	ATTUAZIONE DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' USO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI IN MATERIA DI ASSEGNAZIONE SEDI ASSOCIATIVE INERENTE L'IMMOBILE DI VIA ALBERTO DA GIUSSANO ANGOLO VIA BRAMANTE.
	CC	2	30/01/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI
	CC	11	06/03/2013	MODIFICHE REGOLAMENTO DELLA CONSULTA SPORTIVA
	CC	24	26/06/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARES. ANNO 2013
	CC	32	08/07/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO
	CC	35	24/09/2013	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARES.
	CC	50	29/10/2013	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'USO DI BENI IMMOBILI COMUNALI
	CC	52	27/11/2013	REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI
	CC	53	27/11/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

				COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
	CC	60	17/12/2013	ADOZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MISURE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI
	CC	61	17/12/2013	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO CORPO POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI CANEGRATE
2014	CC	5	24/02/2014	SCIOGLIMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E ABROGAZIONE REGOLAMENTO
	CC	6	24/02/2014	ADOZIONE DI REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN RELAZIONE ALLA "CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ALLA SOCIETÀ CAP HOLDING S.P.A. PER IL PERIODO 01.01.2014 – 31.12.2033".
	CC	14	26/03/2014	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. MISURE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI
	CC	21	22/05/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC (IMPOSTA COMUNALE UNICA) ANNO 2014.
	CC	35	31/07/2014	MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) ANNO 2014
2015	CC	6	26/01/2015	MOZIONE AVENTE AD OGGETTO : "ISTITUZIONE DI UN REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SITO WEB COMUNALE"
	GC	69	20/04/2015	INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI AI FINI DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE IN CONFORMITA' CON LE DISPOSIZIONI DEL DPCM 159/2013 "NUOVO ISEE"
	CC	39	14/07/2015	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC (IMPOSTA COMUNALE UNICA).
	CC	67	15/12/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
	CC	70	15/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI E PER L'ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. - DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE.
2016	CC	11	18/04/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ISEE : DISCIPLINA E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI E DELLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO EDUCATIVI DEI COMUNI, DELL'AMBITO TERRITORIALE E DELL'AZIENDA SO.LE
	CC	58	21/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

2.2 Attività tributaria - Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille,	4 per mille	4 per mille	esente
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00			
Maggiorazione detrazione abitazione principale per ogni figlio fino 26 anni	50,00	50,00			
Altri immobili	8,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Altri immobili categoria D			9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo	2 per mille	2 per mille	esenti	1 per mille	esente

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	96,94	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	116,40	111,36	112,71	113,76	111,08

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.2013 è stato approvato il "Regolamento Comunale dei Controlli Interni" come previsto dagli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo n. 267/2000 (come modificati ed integrati dal D. L. 174/2012 convertito dalla L. 7/12/2012 n. 213). Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità, la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa.

Fanno parte della disciplina generale dei controlli anche il sistema di misurazione e valutazione della performance, (adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 6/6/2011), il regolamento di contabilità dell'Ente, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21/7/2003, nonché il regolamento sugli Uffici e sui Servizi adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 20/12/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sistema dei controlli interni, che si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati, è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo preventivo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabile di Servizio competente per materia
Controllo preventivo di regolarità contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo successivo di regolarità amministrativa	Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none">• monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;• sollecitare l'esercizio del potere di autotutela da parte del Responsabile del Servizio se vengono ravvisati vizi;	Segretario Comunale eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione. Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione semestrale e di una annuale da cui risulti: <ul style="list-style-type: none">• Il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;• I rilievi sollevati ed il loro esito;• Le osservazioni sull'atto o sul procedimento che comunque il controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili;

	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di Ente; • stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo; • coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • Le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare ed eventualmente correggere il rapporto tra obiettivi/azioni realizzate e tra risorse impiegate/risultati	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Comunale, Responsabili di Servizio
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno	Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo sulle società partecipate	Finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle stesse tramite la redazione del Piano di Razionalizzazione e del Bilancio Consolidato	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Comunale

2.3.1.1 Controllo di gestione (artt. 196/197/198 TUEL)

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione consente di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il Servizio Finanziario redige annualmente il referto di gestione da inviare alla Corte dei Conti e da mettere a disposizione degli Amministratori e dei responsabili dei servizi al fine di attuare gli opportuni interventi correttivi.

ANNO	OGGETTO	NUMERO DELIBERA	DATA
2012	Presa d'atto Report Controllo di Gestione Anno 2012	110	8 luglio 2013
2013	Presa d'atto Report Controllo di Gestione Anno 2013	115	28 luglio 2014
2014	Presa d'atto Report Controllo di Gestione Anno 2014	173	12 ottobre 2015
2015	Presa d'atto Report Controllo di Gestione Anno 2015	161	14 novembre 2016

2.3.1.2 Controllo strategico

Ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL, il Comune di Canegrate non è tenuto ad effettuare tali controlli, perché ente con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti (alla data dell'ultimo censimento della popolazione).

2.3.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede un apposito titolo dedicato alla performance ed il suo monitoraggio. La Giunta comunale, con proprio atto n. 104 del 6.06.2011 ha approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance alla luce del D.Lgs. 150/2009.

ANNO	OGGETTO	NUMERO DELIBERA	DATA
2012	Misurazione e Valutazione della Performance -2012	111	17 settembre 2012
2013	Misurazione e Valutazione della Performance -2013	133	23 settembre 2013
2014	Misurazione e Valutazione della Performance -2014	139	22 settembre 2014
2015	Misurazione e Valutazione della Performance -2015	174	12 ottobre 2015
2016	Misurazione e Valutazione della Performance -2016	82	23 maggio 2016

2.3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Il Comune di Canegrate esercita il controllo analogo sulle seguenti società:

- AMGA LEGNANO SPA - Deliberazione CC n. 31 del 08.07.2013 - "Approvazione della convenzione ex art. 30 TUEL per l'esercizio congiunto del controllo analogo da parte dei soci Società Amga Legnano Spa e del relativo gruppo, e modifiche statuto Amga Legnano Spa ai fini dell'adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di in house providing".

- EURO.PA SERVICE SRL - Deliberazione CC n. 59 del 17.12.2013 - "Approvazione della partecipazione alla società Euro.Pa srl nell'ambito del procedimento di trasformazione in Euro.Pa Servic e srl - Indirizzi al gruppo Amga per la costituzione in un unica società strumentale dell'Altomilanese".

- ACCAM SPA - Deliberazione CC n. 19 del 29.04.2015 - "Approvazione della convenzione ex art. 30 TUEL per l'esercizio congiunto del controllo analogo da parte dei soci Società Accam Spa ai fini dell'adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di in house providing".

- ATS AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI - Deliberazione CC n. 12 del 30.03.2015 - "Approvazione nuovo statuto sociale della società ATS Azienda Trasporti Scolastici srl e della convenzione ex art. 30 del TUEL".

- AZIENDA SO.LE - Deliberazione CC n. 48 del 13.10.2014 - "Approvazione Statuto e documentazione di corredo della costituenda Azienda per la Gestione associata dei Servizi Sociali nell'ambito territoriale di legnano".

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento
ENTRATE CORRENTI	9.179.411,61	9.259.544,92	8.523.366,70	8.239.882,91	8.062.964,27	-12,16 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE dal 2014 TITOLO 4 ENTRATE CONTO CAPITALE e TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	502.692,36	257.781,25	186.424,75	360.489,24	621.165,90	23,57 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI dal 2014 DIVENTA TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI						%
TOTALE	9.682.103,97	9.517.326,17	8.709.791,45	8.600.372,15	8.684.130,17	-10,31 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.427.405,84	8.565.047,80	7.862.321,51	7.757.452,46	7.603.164,12	-9,78 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE dal 2014 TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE e TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	471.573,93	159.792,53	292.064,00	796.760,10	1.195.557,58	153,52 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI Dal 2014 diventa TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI	1.042.613,77	323.160,27	337.757,67	355.089,16	347.771,75	-66,64 %
TOTALE	9.941.593,54	9.048.000,60	8.492.143,18	8.909.301,72	9.146.493,45	-7,99 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI Dal 2014 diventa TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	616.827,16	656.163,02	524.843,69	1.086.903,12	1.081.372,95	75,31 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI Dal 2014 diventa TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	616.827,16	656.163,02	524.843,69	1.086.903,12	1.081.372,95	75,31 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti			69.120,48	126.941,47	113.714,43
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	9.179.411,61	9.259.544,92	8.523.366,70	8.239.882,91	8.062.964,27
Spese titolo I	8.427.405,84	8.565.047,80	7.860.321,51	7.757.452,46	7.603.164,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di parte corrente (di spesa)			2.000,00	113.714,43	72.259,69
Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale				7.992,00	
Rimborso prestiti parte del titolo III dal 2014 diventa TITOLO 4	1.042.613,77	323.160,27	337.757,67	355.089,16	347.771,75
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti + nel 2012 utilizzo per estinzione anticipata mutui	585.000,00		16.780,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	80.500,00	30.000,00		58.531,00	191.700,00
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge		8.000,00	43.502,16	20.154,76	5.269,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	374.892,00	393.336,85	365.685,84	170.952,57	339.914,14

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	50.000,00		88.160,00	880.123,94	822.216,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale			48.968,27	48.218,69	432.408,08
Entrate titolo IV Dal 2014 Entrate Titolo 4 – 5 – 6	502.692,36	257.781,25	186.424,75	360.489,24	621.165,90
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge -	80.500,00	30.000,00		58.531,00	191.700,00
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge		8.000,00	43.502,16	20.154,76	5.269,00
Entrate titolo V ** Fino al 2013					
Spese titolo II	471.573,93	159.792,53	269.903,91	796.760,10	1.195.557,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO in conto capitale (di spesa)			18.168,69	432.408,08	400.430,64
Spese TITOLO 3 .01 – acquisizione attività finanziarie			3.991,40		
Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale				7.992,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	618,43	75.988,72	74.991,18	29.279,45	93.370,76

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza - Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	8.204.834,25	7.322.206,68	7.037.048,44	7.402.545,40	7.395.626,05
Pagamenti	(-)	8.246.111,90	7.564.253,79	7.692.109,20	8.618.795,62	7.965.070,46
Differenza	(=)	-41.277,65	-242.047,11	-655.060,76	-1.216.250,22	-569.444,41
Residui attivi	(+)	2.094.096,88	2.851.282,51	2.197.586,70	2.284.729,87	2.369.877,07
Residui passivi	(-)	2.312.308,80	2.139.909,83	1.324.877,67	1.377.409,22	2.262.795,94
Differenza	(=)	-218.211,92	711.372,68	872.709,03	907.320,65	107.081,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-259.489,57	469.325,57	217.648,27	-308.929,57	-462.363,28

Risultato di amministrazione, di cui:		2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato		438.285,18	1.319.767,43		910.093,88	*
Per spese in conto capitale					73.165,67	*
Per fondo ammortamento						*
Non vincolato		888.344,92	1.509.891,82		1.371.479,04	*
Totale		1.326.630,10	2.829.659,25		2.354.738,59	1.918.892,96

* i dati di dettaglio non disponibili a questa data

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.712.525,35	2.189.700,71	1.758.578,26	1.027.700,36	1.141.013,33
Totale residui attivi finali	3.041.883,56	4.042.441,00	3.391.618,84	3.503.975,70	3.741.612,26
Totale residui passivi finali	4.427.778,81	3.402.482,46	1.818.562,18	1.630.814,96	2.491.042,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			126.941,47	113.714,43	72.259,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			48.218,69	432.408,08	400.430,64
Risultato di amministrazione	1.326.630,10	2.829.659,25	3.156.474,76	2.354.738,59	1.918.892,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			16.780,00		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	50.000,00		88.160,00	880.123,94	822.216,00
Estinzione anticipata di prestiti	585.000,00				
Totale	635.000,00		104.940,00	880.123,94	822.216,00

3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.399.838,24	1.016.597,94		1.471,14	1.398.367,10	381.769,16	1.501.165,23	1.882.934,39
Titolo 2 - Contributi e	93.980,89	63.147,39		5.393,37	88.587,52	25.440,13	75.891,67	101.331,80
Titolo 3 - Extratributarie	473.122,35	238.461,23		65.468,59	407.653,76	169.192,53	275.170,76	444.363,29
Parziale titoli 1+2+3	1.966.941,48	1.318.206,56		72.333,10	1.894.608,38	576.401,82	1.852.227,66	2.428.629,48
Titolo 4 - In conto capitale	743.663,88	572.631,10			743.663,88	171.032,78	234.740,00	405.772,78
Titolo 5 - Accensione di	373.449,56	176.854,98			373.449,56	196.594,58		196.594,58
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	83.558,26	79.164,32		635,44	82.922,82	3.758,50	7.129,22	10.887,72
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.167.613,18	2.146.856,96		72.968,54	3.094.644,64	947.787,68	2.094.096,88	3.041.884,56

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.345.048,35	1.619.308,45		233.459,15	2.111.589,20	492.280,75	1.821.139,03	2.313.419,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.094.427,70	744.556,37		30.534,60	2.063.893,10	1.319.336,73	453.162,57	1.772.499,30
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per	381.599,07	77.111,10		635,44	380.963,63	303.852,53	38.007,20	341.859,73
Totale titoli 1+2+3+4	4.821.075,12	2.440.975,92		264.629,19	4.556.445,93	2.115.470,01	2.312.308,80	4.427.778,81

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.288.032,93	1.282.566,88		77.988,44	2.210.044,49	927.477,61	1.442.233,55	2.369.711,16
Titolo 2 - Contributi e	272.352,38	251.326,80		20.086,98	252.265,40	938,60	217.025,30	217.963,90
Titolo 3 - Extratributarie	919.056,81	492.858,23		5.399,75	913.657,06	420.798,83	582.800,10	1.003.598,93
Parziale titoli 1+2+3	3.479.442,12	2.026.751,91		103.475,17	3.375.966,95	1.349.215,04	2.242.058,95	3.591.273,99
Titolo 4 - In conto capitale							113.259,72	113.259,72
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie							4.634,00	4.634,00
Titolo 6 – Accensione di	7.505,83				7.505,83	7.505,83		7.505,83
Titolo 7 – Anticipazioni da								
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.027,75	1.790,09		223,34	16.804,41	15.014,32	9.924,40	24.938,72
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	3.503.975,70	2.028.542,00		103.698,51	3.400.277,19	1.371.735,19	2.369.877,07	3.741.612,26

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese	1.286.186,82	1.059.583,83		56.560,64	1.229.626,18	170.042,35	1.630.963,81	1.801.006,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.991,18	10.884,55			20.991,18	10.106,63	511.204,04	521.310,67
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie								
Titolo 4 - Spese per rimborso								
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni								
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e	323.636,96	275.316,24		223,34	323.413,62	48.097,38	120.628,09	168.725,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.630.814,96	1.345.784,62		56.783,98	1.574.030,98	228.246,36	2.262.795,94	2.491.042,30

3.5.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	256.095,48	162.767,62	245.297,87	1.623.871,96	2.288.032,93
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		17.959,92	60.000,00	194.392,46	272.352,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.871,92	90.290,77	305.054,42	451.839,70	919.056,81
Totale	327.967,40	271.018,31	610.352,29	2.270.104,12	3.479.442,12
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 – Accensione di prestiti	7.505,83				7.505,83
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere					
Totale	335.473,23	271.018,31	610.352,29	2.270.104,12	3.486.947,95
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro		2.402,00		14.625,75	17.027,75
Totale generale	335.473,23	273.420,31	610.352,29	2.284.729,87	3.503.975,70

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	16.811,26	33.923,98	65.109,57	1.170.342,01	1.286.186,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.731,43		2.375,20	10.884,55	20.991,18
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie					
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti					
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere					
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	126.675,38		778,92	196.182,66	323.636,96
Totale generale	151.218,07	33.923,98	68.263,69	1.377.409,22	1.630.814,96

3.5.2 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	20,02 %	33,31 %	25,71 %	26,51 %	26,47 %

3.6 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

3.6.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Canegrate nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità (annualità 2012-2013-2014-2015- 2016).

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	3.992.490,61	3.977.062,32	3.639.304,65	3.284.215,49	2.920.854,43
Popolazione residente	12441	12512	12519	12438	12527
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	320,91	317,85	290,70	264,04	233,16

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,015 %	2,161 %	1,866 %	1,671 %	1,617 %

3.8 Conto del patrimonio in sintesi - ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	108.862,61	Patrimonio netto	19.635.014,44
Immobilizzazioni materiali	18.445.099,07		
Immobilizzazioni finanziarie	6.934.385,02		
Rimanenze			
Crediti	3.187.258,18		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.563.502,40
Disponibilità liquide	3.047.920,96	Debiti	7.866.729,72
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	658.179,28
TOTALE	31.723.525,84	TOTALE	31.723.425,84

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	112.822,30	Patrimonio netto	24.391.717,91
Immobilizzazioni materiali	17.903.342,64		
Immobilizzazioni finanziarie	8.317.933,82		
Rimanenze			
Crediti	2.979.975,70		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	29.599,00
Disponibilità liquide	1.027.700,36	Debiti	4.915.030,45
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.005.427,46
TOTALE	30.341.774,82	TOTALE	30.341.774,82

3.8.1 Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	8.454.816,13
B) Costi della gestione, di cui:	8.801.644,25
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	371,16
D.21) Oneri finanziari	154.780,86
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	445.223,82
Insussistenze del passivo	377.199,44
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	68.024,38
Oneri	484.793,15
Insussistenze dell'attivo	440.512,69
Minusvalenze patrimoniali	3.883,81
Accantonamenti per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	40.396,65
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-540.807,15

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	7.992,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	7.992,00

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

In data 20 ottobre 2015, con proprio atto n. 50, il Consiglio Comunale ha deliberato il "RIPIANO PERDITE E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE COMUNALE AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI S.R.L."

Con il suddetto atto si è provveduto a

1. aderire alla ricapitalizzazione della società "Azienda Trasporti Scolastici s.r.l." ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2482-bis e 2482-ter assicurandone la continuità aziendale e, conseguentemente la non interruzione dell'erogazione dei servizi comunali alla medesima affidati (trasporto scolastico comunale);
2. riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 7.992,00 da corrispondere alla società "ATS srl" per la suddetta ricapitalizzazione.

3.9 Spesa per il personale

3.9.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.879.525,68	1.858.225,46	1.831.558,43	1.831.558,43	1.831.558,43
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.858.225,46	1.756.924,14	1.657.746,31	1.681.928,69	1.689.259,58
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,04 %	20,51 %	21,08 %	21,68 %	22,21 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

3.9.2 Spesa del personale pro-capite

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	179,74	169,80	161,37	167,65	167,80

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	215	212	212	214	224

3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

SI

3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile	2012	2013	2014	2015	2016
70.654,17	34.262,04	33.833,87	53.667,61	56.667,08	33.465,77

3.9.6 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	88.800,81	88.800,81	90.600,18	93.582,60	91.423,51

3.10 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

SOCIETA'	ANNO INGRESSO	PARTECIPAZIONE	SERVIZI ESTERNALIZZATI	PROVVEDIMENTO
EURO.PA	2014	6,80%	PULIZIA EDIFICI COMUNALI	Delibera GC n. 218 del 10.12.2014
			SERVIZI CIMITERIALI	Delibera GC n. 85 del 23.05.2016
			MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	Delibera GC n. 228 del 02.12.2015
			MANUTENZIONE STRADE	Delibera GC n. 228 del 02.12.2015
AZIENDA SO.LE	2014	7,33%	INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO	Delibera CC n. 48 del 13.10.2014
			TUTELA MINORI	Delibera CC n. 48 del 13.10.2014 Delibera GC n. 67 del 18.04.2016 Delibera CC n. 56 del 21.12.2016
			ASSISTENZA SCOLASTICA	Delibera GC n. 127 del 14.07.2015 Delibera CC n. 36 del 29.08.2016 Delibera CC n. 57 del 21.12.2016

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

1) Nel periodo di riferimento l'Ente, in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005, ha ricevuto in data 17/1/2014 la deliberazione emessa dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti n. **12/2014/PRSE** inerente l'attività di controllo sul Rendiconto 2011.

Dall'atto si evince che, dall'esame del questionario sul rendiconto 2011 trasmesso dall'Organo di revisione del Comune, sono emerse alcune criticità per le quali è stata avanzata richiesta di istruttoria n. 5305 del 20/5/2013.

Con la deliberazione anzidetta la Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia **accertava**:

1 – la perdita d'esercizio ed il patrimonio netto negativo registrato dalla società AMGA sport Srl, partecipata, indirettamente dal Comune, a mezzo della società AMGA Legnano SpA

2 – la riscossione solo parziale del credito derivante dalla concessione in locazione di immobile, di proprietà del Comune, alla Fondazione "Il Cerchio Onlus", costituita dai Comuni di Canegrate e Busto Garolfo

3 - l'azzeramento del fondo patrimoniale attribuito dai Comuni fondatori, in sede di costituzione, alla Fondazione "Il Cerchio Onlus", con conseguente depauperamento del patrimonio pubblico attribuito e potenziale incidenza sugli scopi perseguiti dall'ente strumentale.

Ed **invitava** l'Ente a:

1 – adottare i necessari provvedimenti e comportamenti atti a mantenere il rapporto con gli organismi strumentali, anche non societari, nell'ambito delle regole previste dal Codice civile e a rispettare le regole di finanza pubblica dettate per questi ultimi;

2- verificare il puntuale adempimento del contratto di locazione stipulato con la Fondazione "Il Cerchio Onlus" e far conoscere le misure adottate per la riscossione dei crediti già maturati;

3 – verificare la legittimità dell'affidamento dell'appalto del servizio di igiene urbana alla società AEMME Linea Ambiente Srl, partecipata indirettamente dal comune, a mezzo della società AMGA Legnano SpA.

2) A seguito della verifica da parte della sezione di controllo della Lombardia della redazione del bilancio di mandato per il periodo maggio 2012 – 2017, redatta in data 8/3/2017 ed inviata alla Corte in data 13/3/2017 sono state depositate le osservazioni dal magistrato istruttore, comunicate in data 22/5/2017 dalle quali emerge che nella relazione redatta ed inviata non risultano indicati gli accertamenti effettuati dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 12/2014/PRSE. Con successiva nota l'Ente risponde alle osservazioni, con memoria del 22/5/2017 prot. 9688, facendo presente che l'Amministrazione di Canegrate, nell'adempire per la prima volta al dettato normativo di cui al D.Lgs.149/2011, ha inteso che la normativa in

questione e la deliberazione Ministero dell'Interno recante schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato (decreto 26141/ 2013), fossero riferite alla descrizione delle principali attività normative ed amministrative ed agli atti di programmazione assunti nel corso del proprio mandato elettivo 2012/2017 ed ha, conseguentemente, relazionato su di esso, mentre la citata deliberazione n. 12/2014/PRSE era riferita al rendiconto 2011.

Tutto ciò ha portato alla deliberazione dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti n. **172/2017/VSG**, pervenuta in data 8/6/2017 prot. 109717 dalla quale emerge che:

"il Comune di Canegrate ha adempiuto alla trasmissione della relazione di fine mandato del Sindaco in data 13/3/2017 ed alla sua pubblicazione sul sito internet istituzionale sebbene carente dell'indicazione della deliberazione n. 12/2014/PRSE già presente sul sito internet istituzionale come previsto dalla normativa vigente."

- Attività giurisdizionale:

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo di riferimento l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V - ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (4)	2			3.146.786,00	1,610	633.580,00	9.089,00
Amga Legnano Spa (2)	13			37.802.095,00	7,510	87.891.053,00	140.315,00
Accam Spa (2)	5			22.093.418,00	2,910	30.181.047,00	71.966,00
Atinom Spa (2)	4			499.078,00	1,260	1.731.177,00	-976.441,00
Atinom Viaggi Srl (3)	13			437.243,00	1,950	2.840.112,00	37.175,00
Ianomi Spa (2)	13			22.972.801,00	1,400	214.422.440,00	5.758.860,00
Azienda Traporti Scolastici Srl (3)	1			1.086.341,00	7,140	61.799,00	-46.215,00
EuroImpresa Legnano Scrl (6)	13			1.188.594,00	0,670	1.730.001,00	577,00
Infoenergia (6)	13			964.817,00	0,420	196.242,00	23.958,36
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (4)	2			4.541.310,00	1,610	598.922,00	1.124,00
Amga Legnano Spa (2)	13			21.824.735,00	7,510	69.932.462,00	242.263,00
Accam Spa (2)	5			17.575.121,00	2,910	3.275.795,00	-21.663.709,00
Atinom Spa (2)	4			1.223,00	1,260	812.826,00	-118.964,00
Euro.Pa Service (3)	13			4.015.796,00	6,800	204.811,00	81.586,00
Cap Holding Spa (2)	13			250.216.187,00	0,476	695.098.965,00	14.025.530,00
Azienda Traporti Scolastici Srl (3)	1			1.036.804,00	7,690	28.708,00	6.986,00
Eurolmpresa Legnano Scrl (6)	13			493.057,00	0,670	900.571,00	-374.206,00
Azienda Sociale del Legnanese So.Le (4)	6	7		1.649.296,00	7,330	378.973,00	212,00
Infoenergia (6)	13			556.399,00	0,420	21.418,00	-230.782,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Canegrate, li 13/6/2017



IL SINDACO
Roberto Colombo

Roberto Colombo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Canegrate, li 13/6/2017

L'organo di revisione economico finanziario

D.ssa Silvia Ottone

Silvia Ottone